

Da: Confindustria Federorafi <web@federorafi.it>
Inviato: lunedì 31 maggio 2021 12:50
A: info@federorafi.it
Oggetto: Settore orafa: nel 2020 perso quasi un terzo del giro di affari e dell'export ma c'è il recupero nel 2021

VERSIONE ONLINE



Confindustria Federorafi



Settore orafa: nel 2020 perso quasi un terzo del giro di affari e dell'export ma c'è il recupero nel 2021

Comunicato Stampa

Milano, 31 maggio 2021

Nell'*annus horribilis* 2020, gravemente condizionato dalla pandemia Covid-19, l'industria orafa-argentera-gioielliera (di seguito O-A-G) accusa il contraccolpo e, similmente agli altri comparti del "Tessile, Moda e Accessorio", archivia un bilancio con perdite di rilievo con riferimento a tutte le principali variabili settoriali monitorate.

I motivi principali sono: l'incremento registrato dalle quotazioni dei metalli preziosi, il calo della domanda mondiale, le misure di contenimento adottate (chiusura delle aziende durante il primo *lockdown*, chiusura del canale *retail* fisico in tutti i vari *lockdown* non solo in Italia ma anche in molti tradizionali mercati di sbocco), lo stop forzato dei viaggi sia per turismo sia d'affari, i quali hanno portato ad una riduzione del **giro d'affari**, che, sulla base delle stime elaborate dal Centro Studi di Confindustria Moda, si traduce in un decremento del **-27,6%** su base annua. Nel 2020, dunque, il turnover settoriale, da ricondurre nello specifico alle aziende più strettamente manifatturiere/trasformatrici, cala sui 5,7 miliardi, ovvero 2,2 miliardi in meno rispetto ai livelli del 2019. La **produzione fisica**, come certifica l'indice ISTAT corretto per gli effetti di calendario, archivia una contrazione pari al **-28,1%**.

La domanda nazionale di **oro** destinata all'oreficeria-gioielleria arretra del -24,6% (dati *World Gold Council*), nel caso dell'**argento** la domanda italiana destinata alla gioielleria e quella destinata all'argenteria cedono rispettivamente il -18,6% e il -35% (*The Silver Institute*).

Visto lo scenario prima ricordato, nel 2020 anche il **commercio con l'estero**, come più ampiamente dettagliato nel proseguo dell'analisi, registra decrementi significativi rispetto all'anno precedente. L'export arretra del **-27,8%** su base annua, scendendo a poco più di 5 miliardi dagli oltre 6,9 raggiunti nel 2019.

La **propensione all'export** del settore si mantiene elevata e si porta all'**88,2%**.

Nel corso del 2020 le aziende attive sono complessivamente calate di circa 170 unità (-2,3%). In tema "lavoro", per tutto il 2020, inoltre, le aziende hanno fatto ampio ricorso agli ammortizzatori sociali.

L'analisi dei **partner commerciali** evidenzia che la Svizzera cede il primo posto agli **Stati Uniti**; mentre la Svizzera accusa infatti una flessione di particolare intensità, pari al -41,1%, l'export verso gli USA vede un **contenimento della flessione** al **-2,3%**; gli Stati Uniti superano, quindi, ampiamente la Svizzera, nonché Francia ed Emirati Arabi.

La prima **provincia per valore di export** di settore è risultata **Arezzo**, che già nel 2019 aveva superato **Alessandria**; la provincia toscana registra tuttavia un decremento del -29,1% su base annua, passando a un totale di 1,5 miliardi di euro. Alessandria presenta la flessione di maggior gravità, archiviando il 2020 in calo del -44,0% e scendendo così al di sotto di 1,2 miliardi di euro. Nonostante ciò, Arezzo copre il 28,3% dell'export italiano di O-A-G, mentre Alessandria il 21,8%; Arezzo assiste, quindi, ad una sostanziale stabilità dell'incidenza segnata nel 2019 (28,5%), Alessandria perde, invece, 6 punti quota (era a 27,8% nel 2019). In terza posizione si conferma sempre **Vicenza**, il cui export, in arretramento del -21,4%, sfiora 1.090 milioni di euro, incidendo così per il 20,4% delle complessive esportazioni nazionali (con un guadagno di 1,9 punti quota rispetto all'anno precedente).

[Ulteriori dati e tabelle nel REPORT allegato]

2021

Il trend di fine 2020, positivo su alcuni mercati, è continuato nei primi mesi 2021 atteso il fatto che le esportazioni nei primi due mesi del corrente anno si sono quasi allineate a quelle del 2020.

[Tabella gennaio-febbraio 2021 allegata]

Confindustria Federorafi: info@federorafi.it

ALLEGATI



Report OAG_2020_FED-RisSOCI



Tabella CoEs 022021_ArcFED-Stampa

This email was sent to info@federorafi.it

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Confindustria Federorafi · Via A. Riva Villasanta 3 · Milano, MI 20145 · Italy